

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_175 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona fra Savio e Fiumi Uniti, sita nel territorio del Comune di Ravenna.  
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_175</b>	<b>SITAP 80236</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona fra Savio e Fiumi Uniti, sita nel territorio del Comune di Ravenna.</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Ravenna (RA)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 05 gennaio 1976</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>13/11/2019</b>	

In data 13/11/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.



Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 20 aprile 2018 e concluso nella seduta del 13 novembre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_175</b>	SITAP 80236	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Ravenna	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 05 gennaio 1976	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 119 del 06 maggio 1976	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	21 febbraio 1973	
Cartografie allegate	planimetria senza alcuna validazione, inclusa in una cartografia riassuntiva dei vincoli paesistici del litorale di Ravenna e Ferrara con intestazione del Ministero	
<b>Criticità</b>		<b>Soluzioni</b>
1. Il titolo della tutela è generico dato che indica il notevole interesse pubblico "di una zona sita nel comune di Ravenna".		Vista la genericità del titolo viene aggiunta la specificazione dell'area oggetto di tutela così come specificata nel testo, integrando il titolo in "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona fra Savio e Fiumi Uniti, sita nel territorio del comune di Ravenna".
2. Non si dispone della cartografia allegata al provvedimento.		Al fine di ricostruire il perimetro dell'area tutelata si fa riferimento alla cartografia coeva di sintesi dei vincoli paesaggistici presenti lungo il litorale ravennate, pubblicata – in relazione al vincolo ID179- all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 3 giugno al 3 settembre 1976 e con il timbro della soprintendenza del 20 dicembre 1976, e alla sua cartografia di dettaglio (allegato A) per definire in particolare il confine in corrispondenza di Lido di Classe.



<p>3. Il testo del decreto indica di seguire, in località Fosso Ghiaia, Via Maremma e successivamente altri elementi che sostanzialmente escludono l'abitato di Fosso Ghiaia dall'area soggetta a tutela. Seguendo Via Maremma però la parte più meridionale dell'abitato, già presente nelle foto aeree anni Settanta, ricade dentro il vincolo. La cartografia, invece, segue la strada parallela a sud. Si ritiene la citazione di via Maremma un errore materiale del testo.</p>	<p>Si fa riferimento alla volontà di escludere l'intero abitato e alla cartografia allegata al decreto e si evita quindi di seguire Via Maremma, ma la parallela posta più a sud. Così facendo tutto l'abitato di Fosso Ghiaia, esistente al momento del vincolo, risulta escluso dalla zona tutelata.</p>
--	--

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
5. Tavola quadro d'unione vincoli ID175 e ID179

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 05 gennaio 1976, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **13 novembre 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

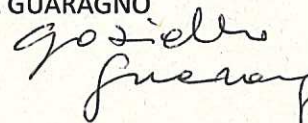
il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

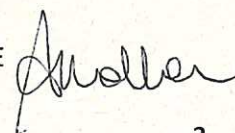
il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla

DELEGA GRAZIELLA GUARAGNO



ANNA MARIA MELE





Cura dell'Ambiente e del territorio;

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna,  
o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la  
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT,  
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI